



COMUNE di TARSIA

(PROVINCIA di COSENZA)

COPIA

Deliberazione del Consiglio Comunale

N. 27 del Reg. Data 09/11/2023	OGGETTO:	CONFERMA ALIQUOTA PER IMPOSTA MUNICIPALE UNICA – ANNO 2024
---	-----------------	---

L'anno duemilaventitre, il giorno nove del mese di novembre alle ore 18,21 nella sala delle adunanze consiliari del Comune suddetto. Alla prima convocazione in sessione straordinaria e urgente, che è stata partecipata ai signori Consiglieri a norma di legge, fatto l'appello nominale risultano:

1	AMERUSO Roberto	Presente	7	IDA Luigi Francesco	Presente
2	BARONE Cristian	Assente	8	SCAROLA Sara	Presente
3	SCAGLIONE Gianclaudio	Presente	9	SPOSATO Matteo	Presente
4	IUSI Gianfranco	Presente	10	AFFLISIO Cosimo	Assente
5	CANNIZZARO Roberto	Assente	11	SERRAGO Roberto	Presente
6	CETRARO Marco	Presente			
Presenti N. 8			Assenti N. 3		

Risultato che gli intervenuti sono in numero legale, assume la presidenza il Sig. Avv. Roberto AMERUSO nella sua qualità di Sindaco il quale sottopone ai presenti la proposta di deliberazione di cui all'oggetto.

Partecipa il Segretario Comunale Dott.ssa Teresa Giordano con le funzioni previste dall'art. 97, comma 4, lett. A), del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Prende la parola il Sindaco per illustrare il presente secondo punto all'o.d.g. e riassumere i contenuti della proposta di delibera.

Il Sindaco, terminata la discussione, invita i consiglieri a votare.

IL CONSIGLIO COMUNALE

Visto il testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali approvato con decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 e ss.mm.;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento degli uffici e dei servizi comunali;

Esaminata la proposta di deliberazione del Responsabile dell'area Finanziaria del 03/11/2023 ad oggetto: "Conferma aliquota per Imposta Municipale Unica – Anno 2024.";

Ritenuta tale proposta meritevole di approvazione per le motivazioni in essa contenute, che si intendono qui integralmente richiamate;

Preso atto del parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica, reso ai sensi degli artt.49 e 147 bis del



COMUNE di TARSIA

(PROVINCIA di COSENZA)

Dlgs.267/2000, attestante anche la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa, espresso sulla proposta di deliberazione dal Responsabile dell'area finanziaria;

Preso atto del parere favorevole di regolarità contabile reso ai sensi dell'art.49 del Dlgs. 267/2000;

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito: **VOTI FAVOREVOLI N° 8**
CONTRARI N. 0 (I). ASTENUTI N° 0 (I);

DELIBERA

1. Di richiamare la narrativa che precede come parte integrante e sostanziale del presente deliberato.
2. Di approvare, e fare propria senza alcuna modifica, la proposta di deliberazione a firma del Responsabile dell'area Finanziaria del 03/11/2023 ad oggetto: "Conferma aliquota per Imposta Municipale Unica – Anno 2024.";

Terminata la votazione il Presidente, riscontratane l'urgenza, invita il Consiglio a dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile:

Con votazione espressa in forma palese per alzata di mano dal seguente esito: **VOTI FAVOREVOLI N° 8**
CONTRARI N° 0 (I). ASTENUTI N° 0 (I);

DELIBERA

- di dichiarare il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art.134, comma 4 del D.Lgs n.267/2000



COMUNE di TARSIA

(PROVINCIA di COSENZA)



COMUNE di TARSIA

(PROVINCIA di COSENZA)

OGGETTO: CONFERMA ALIQUOTA PER L'IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - ANNO 2024

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

PREMESSO CHE:

- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 2 del 23/05/2023 è stato approvato il CONTO DI BILANCIO 2022, esecutiva ai sensi di legge;
- con deliberazione del Consiglio Comunale n. 15 del 28/07/2023 è stato approvato il BILANCIO DI PREVISIONE - PERIODO 2023 2025, esecutiva ai sensi di legge;

RICHIAMATO il DM 25 luglio 2023, per il tramite della modifica al principio contabile applicato alla programmazione finanziaria degli enti locali, ha introdotto novità nel processo di approvazione del bilancio di previsione;

VISTO l'art. 1, comma 738, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio 2020) il quale reca la disciplina della nuova IMU e testualmente recita:

«A decorrere dall'anno 2020, l'imposta unica comunale di cui all'articolo 1, comma 639, della legge 27 dicembre 2013, n. 147, è abolita, ad eccezione delle disposizioni relative alla tassa sui rifiuti (TARI); l'imposta municipale propria (IMU) è disciplinata dalle disposizioni di cui ai commi da 739 a 783.»;

RICHIAMATA la disciplina inerente la suddetta imposta, contenuta nei commi da 739 a 783 del succitato art. 1 della legge 27 dicembre 2019, n. 160;

VISTI in particolare i commi da 748 a 757 dell'art. 1 della citata legge 27 dicembre 2019, n. 160 che recano la disciplina delle aliquote della nuova imposta, qui di seguito testualmente riportati:

«748. L'aliquota di base per l'abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e per le relative pertinenze e' pari allo 0,5 per cento e il comune, con deliberazione del consiglio comunale, puo' aumentarla di 0,1 punti percentuali o diminuirla fino all'azzeramento.

749. Dall'imposta dovuta per l'unita' immobiliare adibita ad abitazione principale del soggetto passivo e classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 nonche' per le relative pertinenze si detraggono, fino a concorrenza del suo ammontare, euro 200



COMUNE di TARSIA

(PROVINCIA di COSENZA)

rapportati al periodo dell'anno durante il quale si protrae tale destinazione; se l'unita' immobiliare e' adibita ad abitazione principale da piu' soggetti passivi, la detrazione spetta a ciascuno di essi proporzionalmente alla quota per la quale la destinazione medesima si verifica. La suddetta detrazione si applica agli alloggi regolarmente assegnati dagli istituti autonomi per le case popolari (IACP) o dagli enti di edilizia residenziale pubblica, comunque denominati, aventi le stesse finalita' degli IACP, istituiti in attuazione dell'articolo 93 del decreto del Presidente della Repubblica 24 luglio 1977, n. 616.

750. L'aliquota di base per i fabbricati rurali ad uso strumentale di cui all'articolo 9, comma 3-bis, del decreto-legge 30 dicembre 1993, n. 557, convertito, con modificazioni, dalla legge 26 febbraio 1994, n. 133, e' pari allo 0,1 per cento e i comuni possono solo ridurla fino all'azzeramento.

751. Fino all'anno 2021, l'aliquota di base per i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, e' pari allo 0,1 per cento. I comuni possono aumentarla fino allo 0,25 per cento o diminuirla fino all'azzeramento. A decorrere dal 1° gennaio 2022, i fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, finche' permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati, sono esenti dall'IMU.

752. L'aliquota di base per i terreni agricoli e' pari allo 0,76 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

753. Per gli immobili ad uso produttivo classificati nel gruppo catastale D l'aliquota di base e' pari allo 0,86 per cento, di cui la quota pari allo 0,76 per cento e' riservata allo Stato, e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino al limite dello 0,76 per cento.

754. Per gli immobili diversi dall'abitazione principale e diversi da quelli di cui ai commi da 750 a 753, l'aliquota di base e' pari allo 0,86 per cento e i comuni, con deliberazione del consiglio comunale, possono aumentarla sino all'1,06 per cento o diminuirla fino all'azzeramento.

755. A decorrere dall'anno 2020, limitatamente agli immobili non esentati ai sensi dei commi da 10 a 26 dell'articolo 1 della legge 28 dicembre 2015, n. 208, i comuni, con espressa deliberazione del consiglio comunale pubblicata nel sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze ai sensi del comma 767, possono aumentare ulteriormente l'aliquota massima nella misura aggiuntiva massima dello 0,08 per cento, in sostituzione della maggiorazione del tributo per i servizi indivisibili (TASI) di cui al comma 677 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2013, n. 147, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019 alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015. I comuni negli anni successivi possono solo ridurre la maggiorazione di cui al presente comma, restando esclusa ogni possibilita' di variazione in aumento.

756. A decorrere dall'anno 2021, i comuni, in deroga all'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997, n. 446, possono diversificare le aliquote di cui ai commi da 748 a 755 esclusivamente con riferimento alle fattispecie individuate con decreto del Ministro dell'economia e delle finanze, da adottare entro centottanta giorni dalla data di entrata in vigore della presente legge, sentita la Conferenza Stato-citta' ed autonomie locali, che si pronuncia entro quarantacinque giorni dalla data di trasmissione. Decorso il predetto termine di quarantacinque giorni, il decreto puo' essere comunque adottato.



COMUNE di TARSIA

(PROVINCIA di COSENZA)

757. In ogni caso, anche se non si intenda diversificare le aliquote rispetto a quelle indicate ai commi da 748 a 755, la delibera di approvazione delle aliquote deve essere redatta accedendo all'applicazione disponibile nel Portale del federalismo fiscale che consente, previa selezione delle fattispecie di interesse del comune tra quelle individuate con il decreto di cui al comma 756, di elaborare il prospetto delle aliquote che forma parte integrante della delibera stessa. La delibera approvata senza il prospetto non e' idonea a produrre gli effetti di cui ai commi da 761 a 771. Con lo stesso decreto di cui al comma 756 sono stabilite le modalita' di elaborazione e di successiva trasmissione al Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze del prospetto delle aliquote.»;

VISTA la precedente deliberazione di Consiglio comunale n. 04/2022 con la quale l'Ente ha provveduto a confermare per l'anno 2022 quelle fissate per l'anno 2021 le aliquote e le detrazioni IMU, per come qui di seguito specificato:

- Abitazione principale classificata nelle categorie catastali A/1, A/8 e A/9 e relative pertinenze: aliquota pari al 5,00 per mille;
- Abitazioni di categoria A (escluso A01, A08, A09) non utilizzate dal proprietario ma concesse in comodato d'uso gratuito a parenti in linea retta entro il secondo grado, con contratto regolarmente registrato e risiedono anagraficamente nell'alloggio aliquota pari al 5,60 per mille;
- fabbricati rurali ad uso strumentale: aliquota pari al 1,00 per mille;
- fabbricati costruiti e destinati dall'impresa costruttrice alla vendita, fintanto che permanga tale destinazione e non siano in ogni caso locati: aliquota pari al 2,5 per mille;
- fabbricati classificati nel gruppo catastale D, ad eccezione della categoria D/10: aliquota pari al 10,6 per mille;
- fabbricati diversi da quelli di cui ai punti precedenti: aliquota pari al 10,6 per mille;
- aree fabbricabili: aliquota pari al 10,6 per mille;

VISTO l'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, che testualmente recita:

«169. Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 1° gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto termine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno.»;

RICHIAMATO il comma 755, sopra riportato, della citata legge di bilancio 2020, come modificato dall'art. 108 del d.l. 14 agosto 2020, n. 104 c.d. "Decreto Agosto" che consente di aumentare ulteriormente l'aliquota massima nella misura aggiuntiva massima dello 0,08 per cento, in sostituzione della maggiorazione TASI, nella stessa misura applicata per l'anno 2015 e confermata fino all'anno 2019, alle condizioni di cui al comma 28 dell'articolo 1 della legge n. 208 del 2015;



COMUNE di TARSIA

(PROVINCIA di COSENZA)

VISTO inoltre l'art. 193, comma 3 del TUEL, così come modificato dall'art. 74, comma 1, n. 35), lett. c), D.Lgs. 23 giugno 2011, n. 118, aggiunto dall' art. 1, comma 1, lett. aa), D.Lgs. 10 agosto 2014, n. 126, per il quale:

“Per il ripristino degli equilibri di bilancio e in deroga all'art. 1, comma 169, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, l'ente può modificare le tariffe e le aliquote relative ai tributi di propria competenza entro la data” [del 31 luglio di ogni anno, termine di approvazione del provvedimento di salvaguardia degli equilibri di bilancio];

RICHIAMATO l'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160 il quale disciplina l'efficacia delle delibere concernenti le aliquote e il regolamento della nuova IMU e che più precisamente prevede:

«Le aliquote e i regolamenti hanno effetto per l'anno di riferimento a condizione che siano pubblicati sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze, entro il 28 ottobre dello stesso anno. Ai fini della pubblicazione, il comune e' tenuto a inserire il prospetto delle aliquote di cui al comma 757 e il testo del regolamento, entro il termine perentorio del 14 ottobre dello stesso anno, nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale. In caso di mancata pubblicazione entro il 28 ottobre, si applicano le aliquote e i regolamenti vigenti nell'anno precedente.»;

VISTA la Risoluzione del Dipartimento delle Finanze del MEF n. 1/DF del 18 febbraio 2020 relativa al prospetto delle aliquote di cui ai commi 756, 757 e 767, art. 1 della legge 160/2019 da cui emerge che, sino all'adozione del decreto di cui al comma 756, la trasmissione ad opera dei comuni della delibera di approvazione delle aliquote dell'IMU deve avvenire mediante semplice inserimento del testo della stessa, come stabilito, in via generale, dall'art. 13, comma 15, del D. L. 6 dicembre 2011, n. 201, convertito dalla legge 22 dicembre 2011, n. 214;

VISTO il prospetto aliquote IMU generato dal sistema MEF Portale Federalismo Fiscale:



COMUNE di TARSIA

(PROVINCIA di COSENZA)

Prospetto aliquote IMU - Comune di TARSIA

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019: NO	0.05%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0.01%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	1.06%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	1.06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1.06%

Elenco esenzioni indicate dal comune

Nessuna esenzione presente.

VISTO il D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267, recante: «Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali»;

VISTO il «Regolamento comunale per la disciplina generale delle entrate» di cui all'art. 52 del D.Lgs. 15 dicembre 1997, n. 446;

VISTO anche l'art. 12 della legge 7 agosto 1990, n. 241;

PROPONE

Per i motivi di cui in premessa che qui si intendono integralmente riportati

1. DI CONFERMARE, anche per l'anno d'imposta 2024, le aliquote IMU per come qui di seguito specificato:



COMUNE di TARSIA

(PROVINCIA di COSENZA)

Prospetto aliquote IMU - Comune di TARSIA

Ai sensi dell'art. 1, comma 764, della legge n. 160 del 2019, in caso di discordanza tra il presente prospetto e le disposizioni contenute nel regolamento di disciplina dell'imposta prevale quanto stabilito nel prospetto stesso.

Abitazione principale di categoria catastale A/1, A/8 e A/9 Assimilazione all'abitazione principale dell'unità immobiliare posseduta da anziani o disabili di cui all'art. 1, comma 741, lett. c), n. 6), della legge n. 160 del 2019: NO	0.05%
Fabbricati rurali ad uso strumentale	0.01%
Fabbricati appartenenti al gruppo catastale D	1.06%
Terreni agricoli	Esenti ai sensi dell'art. 1, comma 758, della legge 27 dicembre 2019, n. 160
Aree fabbricabili	1.06%
Altri fabbricati (fabbricati diversi dall'abitazione principale e dai fabbricati appartenenti al gruppo catastale D)	1.06%

Elenco esenzioni indicate dal comune

Nessuna esenzione presente.

2. DI DARE ATTO CHE le aliquote stabilite dal presente dispositivo hanno effetto dal giorno 1° gennaio 2024 a condizione che sia stato rispettato il termine di cui al successivo punto 3);
3. COPIA DELLA PRESENTE deliberazione, ai sensi dell'art. 1, comma 767, della legge 27 dicembre 2019, n. 160, dovrà essere inserita nell'apposita sezione del Portale del federalismo fiscale, per la pubblicazione sul sito internet del Dipartimento delle finanze del Ministero dell'economia e delle finanze;
4. DI ALLEGARE la presente deliberazione al bilancio di previsione dell'esercizio 2024 - 2026, ai sensi dell'articolo 58, comma 1, del decreto legge 25 giugno 2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2008, n. 133;
5. DI PUBBLICARE la presente deliberazione per avere effetto di pubblicità legale all'albo pretorio online di questo Comune accessibile al pubblico (art. 32, comma 1, della legge 18 giugno 2009, n. 69) per 15 giorni consecutivi (art. 124, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000) ;
6. DI DICHIARARE, con separata votazione la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. n. 267/2000.

Tarsia, li 03/11/2023

IL RESPONSABILE DELL'AREA FINANZIARIA

F.to Dott.ssa Giuseppina Iannone



COMUNE di TARSIA

(PROVINCIA di COSENZA)

**OGGETTO: PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE
“ CONFERMA ALIQUOTA PER L’IMPOSTA MUNICIPALE UNICA - ANNO 2024”**

PARERI

AREA FINANZIARIA

In ordine alla proposta di deliberazione DEL CONSIGLIO COMUNALE di cui all'oggetto, si esprime parere di **Regolarità Tecnica FAVOREVOLE** ai sensi ai sensi degli artt.49 e 147 bis del Dlgs.267/2000 attestante anche la regolarità e la correttezza dell’azione amministrativa;

Tarsia,li 03/11/2023

Il Responsabile dell’Area Finanziaria
F.to D.SSA Giuseppina IANNONE

AREA FINANZIARIA

In ordine alla proposta di deliberazione DEL CONSIGLIO Comunale di cui all'oggetto, si esprime parere di **Regolarità Contabile FAVOREVOLE** ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs n. 267/2000.

Tarsia,li 03/11/2023

Il Responsabile dell’Area Finanziaria
F.to D.SSA Giuseppina IANNONE



COMUNE di TARSIA

(PROVINCIA di COSENZA)

La presente deliberazione viene letta, approvata e sottoscritta.

IL SINDACO

F.to Avv. Roberto Ameruso

IL SEGRETARIO COMUNALE

F.to Dott.ssa Teresa Giordano

CERTIFICATO DI AVVENUTA PUBBLICAZIONE

(Art. 124 del D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Si attesta che copia della presente determinazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line Comunale (art. 32, comma 1 della legge 18 giugno 2009, n. 69) il giorno 28/11/2023 e vi rimarrà pubblicata per quindici giorni consecutivi.

Tarsia, li 28/11/2023

ADDETTO ALLA PUBBLICAZIONE

f.to Dr.ssa Maria Teresa Laino

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITÀ

X La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 09/11/2023 essendo stata dichiarata immediatamente eseguibile (art. 134, comma 4, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

La presente deliberazione diviene esecutiva dopo trascorsi i 10 giorni di pubblicazione (art. 134, comma 3, D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267)

Tarsia, li 28/11/2023

Responsabile del Settore Amministrativo

f.to Dr.ssa Maria Teresa Laino

Firma autografa su originale
(conservato presso il Comune)
